



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

LABORATORIO DI RICERCA
SUI PROCESSI DI MEDIAZIONE

PRENDERSI CURA DEI CONFLITTI NEL QUARTIERE MAZZINI

Milano marzo 2011

Premessa

L'idea di utilizzare un evento critico, come il conflitto, per promuovere buone pratiche tese a potenziare e rigenerare i legami nella comunità tra soggetti e gruppi, è la scommessa su cui si organizzano gli interventi di mediazione.

In particolare, la mediazione di comunità, può candidarsi ad essere una valida ipotesi operativa tesa a rispondere alle situazioni di conflitto acuto o latente che si producono all'interno delle comunità di vita dei soggetti, in particolare i quartieri delle grandi città.

In queste situazioni il conflitto si sviluppa su uno stesso territorio, o spazio di vita (condominio, cortile, giardino pubblico, strada, ecc.), coinvolge due o più gruppi disomogenei tra loro (es. adolescenti e adulti, stranieri e commercianti, famiglie italiane e straniere), ma omogenei al loro interno (stranieri che fanno di quel posto il loro luogo di ritrovo, famiglie che risiedono in quel luogo, commercianti che sviluppano i loro affari in quella zona, ecc.). Il percorso di mediazione di quartiere diviene quindi un processo che permette di trasformare gli atteggiamenti dei litiganti, passando da una situazione conflittuale ad una consensuale, permettendo la ricostruzione di legami sociali. È una strategia di intervento per accompagnare le parti al raggiungimento di accordi condivisi. Liti condominiali, divergenze con i vicini, controversie sul verde privato, problemi di inquinamento acustico possono essere tante le piccole e grandi divergenze quotidiane che finiscono per incidere sensibilmente sulla nostra qualità di vita. Grazie alla mediazione c'è la possibilità di affrontare e risolvere questi problemi in modo costruttivo, affidando a esperti la gestione di un processo che permette alle parti la ricomposizione dei dissidi, individuando una soluzione concordata e soddisfacente per tutti.

Gli obiettivi specifici della mediazione di quartiere sono:

1. prevenire o ridurre i conflitti attraverso l'intervento dei mediatori che propongono un approccio positivo, costruttivo e obiettivo rispetto alla situazione conflittuale;
2. accompagnare le parti affinché trovino le piste di soluzione in una comune ricerca di accordi che siano rispettosi dei diversi punti di vista;

3. evitare, per quanto possibile, la ‘trasformazione giuridica’ del conflitto che rischia di stigmatizzare piuttosto che migliorare il clima di vicinato;
4. incoraggiare a sviluppare una percezione più ampia dei diritti e dei doveri di ciascuna parte coinvolta;
5. sviluppare ed incoraggiare i comportamenti dei cittadini (riflessione collettiva e partecipazione attiva al miglioramento del proprio luogo di vita), che promuovono una logica di convivenza con il vicinato.

Percorso formativo

Alla luce di quanto esplicitato si propone, un piccolo itinerario formativo, volto a promuovere, negli operatori, una posizione costruttiva nei confronti del conflitto e ad acquisire alcune semplici competenze mediatriche.

Il corso è proposto a quanti già operano nel territorio, in particolare all’interno del Quartiere Mazzini.

Si prevedono **4 sessioni** di mezza giornata ciascuna (**dalle 9,30 alle 13,00**) a cadenza settimanale più una mezza giornata di *follow up*, dopo la realizzazione di un intervento di mediazione. Gli incontri si svolgeranno **in via G.B. Piazzetta 2 a Milano**, presso la sede della Cooperativa La Strada.

Inoltre si ipotizza un evento allargato in cui sensibilizzare al tema, attraverso la presentazione dei primi interventi effettuati.

Si ipotizza di rivolgersi ad un gruppo di 12/15 partecipanti.

Articolazione dei moduli:

12.4.2011 1^ sessione	<i>Presentazione del modello di mediazione relazionale: aspetti teorici ed operativi</i> <i>La premediazione: individuazione di una ipotesi mediatica</i> Donatella Bramanti – Manuela Tomisich
29.4. 2011 2^ sessione	<i>Il patto metodologico: come portare le parti in mediazione</i> Manuela Tomisich
3.5.2011 3^ sessione	<i>La negoziazione: sedersi intorno a un tavolo</i> Manuela Tomisich
10.5.2011 4^ sessione	<i>La definizione degli accordi: cosa possiamo fare per stare meglio</i> Manuela Tomisich
Interfase	<i>Avvio di un percorso di mediazione con supervisione</i> Manuela Tomisich e corsisti
17.6.2011 Follow up	<i>Valutazione delle prime attività di mediazione</i> Donatella Bramanti – Manuela Tomisich
Data da definire	<i>Seminario pubblico di sensibilizzazione</i>

Staff

Prof.ssa Donatella Bramanti – direzione e formatrice

Dott.ssa Manuela Tomisch – mediatrice – formatrice